

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 29 agosto 2024, n. 1277

Avviso pubblico IFTS/23 - Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale. APPROVAZIONE SCHEMA ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 21;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443/2015;

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), OJ L 119, 4.5.2016;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.15 del 28/01/2021, successivamente modificato e integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.15 del 28/01/2021, da ultimo modificato e integrato con aggiornato con le modifiche ed integrazioni introdotte dai Decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 45 del 10.2.2021, n. 262 del 10.8.2021, n. 327 del 17.9.2021, n. 380 del 15.9.2022, n. 434 del 25.10.2022 e n. 104 del 17.3.2023;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021, recante: "Attuazione modello organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e smi. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", pubblicato sul BURP n. 104 suppl. del 10 agosto 2021, aggiornato alle modifiche ed integrazioni introdotte dai Decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 328 del 17.09.2021, n. 297 del 14.07.2022, n. 468 del 23.11.2022 e n. 272 del 08.06.2023.

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2023, n. 38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";

VISTA la DGR n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, la L.R. n. 2/2016 e la D.G.R. n. 159/2016;

Vista la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Formazione all'Avv. Monica Calzetta;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1376 del 12/10/2023 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 – Componente 1- Investimento 1.4 – "SISTEMA DUALE" – "Documento di Programmazione Regionale dell'Offerta formativa Sistema duale" da finanziare a valere sul PNRR – anno finanziario 2022 –

APPROVAZIONE”, con la quale è stato demandato “alla Dirigente della Sezione Formazione tutti gli adempimenti conseguenti per l’attuazione del presente atto e dell’adozione di ogni ulteriore provvedimento che si rendesse necessario in relazione alle attività, oggetto della presente deliberazione”;

Vista la Determinazione della Dirigente della Sezione Formazione n. 921 del 28/05/2024, avente ad oggetto: “Conferimento, ai sensi del CCNL Funzioni Locali del 16 novembre 2022, a valere sulle risorse di bilancio vincolato regionale, presso la Sezione Formazione, con sede in Bari, di n. 1 Responsabilità equiparata a Elevata Qualificazione di tipologia A, denominata “Formazione Professionale e Apprendistato. Rafforzamento del Sistema Duale” e n. 1 Responsabilità equiparata a Elevata Qualificazione di tipologia C, denominata Rafforzamento del sistema duale. Supporto e monitoraggio”. Impegno di spesa”, con la quale sono state conferite ai funzionari Santoro e Di Palma le Elevate Qualificazioni relative al Rafforzamento del Sistema Duale;

VISTI ALTRESI’

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema duale” del PNRR, che prevede il finanziamento di percorsi di istruzione e formazione professionale (leFP) triennali e di quarto anno e di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) erogati con modalità di apprendimento duale;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, dell’11 novembre 2021 concernente l’istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell’articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia»;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”;
- il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l’articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo- contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

- le Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, approvate con Accordo in CSR del 27.07.2022, che riportano i principi per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'art. 8 punto 3 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108;

- Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) in modalità duale, approvate con Accordo in CSR del 27 luglio 2022 e adottate con decreto del 2 agosto, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 219 del 19 settembre 2022

- Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 ottobre 2021, n. 21 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR;

- Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29 ottobre 2021, n. 25 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti;

- Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021, n. 33 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento;

- Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2022, n. 4 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative;

- Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 -Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR

- Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10 febbraio 2022, n. 9 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR;

- Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 giugno 2022, n. 27 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR;

- Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 “Riforma della Formazione Professionale” pubblicata sul BURP n. 104 del 09/08/2002 e s.m.i.;

- Deliberazione di Giunta Regionale n. 2273 del 13 novembre 2012 “Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale delle Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale”;

- Deliberazione di Giunta Regionale n. 327 del 07 marzo 2013 “Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali. Impianto descrittivo metodologico” e la Deliberazione di Giunta Regionale N. 290 del 07/03/2022 “Modifiche ai Repertori Regionali di Figure Professionali e percorsi regolamentati per il relativo raccordo al Repertorio Nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13”;

- Deliberazione di Giunta Regionale 9 febbraio 2016, n. 72 -Protocollo d'Intesa su “Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale” sottoscritto in data 13 gennaio 2016, tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Puglia. RATIFICA.

- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1147 del 26/07/2016 “Linee Guida per la costruzione del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze della Regione Puglia (SVCC-RP)”;

Deliberazione di Giunta Regionale 7 luglio 2021, n. 1107 Piano triennale territoriale degli interventi 2021/2023 di Istruzione Tecnica Superiore - ITS, dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore - IFTS e dei Poli Tecnico Professionali - PTP, ex art. 11 del DPCM 25/01/2008.

- Deliberazione di Giunta Regionale del 21 dicembre 2018, n. 2433 recante le “Linee Guida per l'attuazione dei percorsi in Apprendistato e del Sistema Duale”
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 novembre 2023, n. 1525 Approvazione delle nuove “Linee Guida per lo svolgimento degli esami e per il rilascio della certificazione di specializzazione tecnica superiore (IFTS)”
- Deliberazione di Giunta Regionale n.1397 del 13.10.2022 avente ad oggetto: “Piano Nazionale di

Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 – Componente 1- Investimento 1.4 – “SISTEMA DUALE” – “Documento di Programmazione Regionale dell’Offerta formativa Sistema duale” da finanziare a valere sul PNRR – anno finanziario 2021 – APPROVAZIONE

- Deliberazione di Giunta Regionale n.1376 del 12.10.2023 avente ad oggetto: “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 – Componente 1- Investimento 1.4 – “SISTEMA DUALE” – “Documento di Programmazione Regionale dell’Offerta formativa Sistema duale” da finanziare a valere sul PNRR – anno finanziario 2022 – APPROVAZIONE.
- Deliberazione di Giunta regionale N°946 del 04/07/2024 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 – Componente 1- Investimento 1.4 – “SISTEMA DUALE” – “Documento di Programmazione Regionale dell’Offerta formativa Sistema duale” da finanziare a valere sul PNRR – anno finanziario 2023 – APPROVAZIONE.
- le disposizioni normative e regolamentari comunitarie, nazionali e regionali vigenti e richiamate dall’Avviso IFTS 2023, fatte salve eventuali modifiche che possano essere successivamente approvate nel rispetto della normativa vigente e che il Soggetto realizzatore si impegna a rispettare;
- regolamentazione regionale in materia di formazione professionale ed in particolare della L.R. 7 agosto 2002 n. 15 e s.m.i., nonché delle altre norme richiamate dall’Avviso IFTS 2023 oltreché degli adempimenti stabiliti dall’art. 18 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni con la L. 7 agosto 2012, n. 134.

CONSIDERATO CHE

- con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 420 del 7 marzo 2024, Pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 21 del 11 Marzo 2024, è stato approvato l’avviso pubblico IFTS/23 “Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale, con contestuale PRENOTAZIONE di IMPEGNO di SPESA”;
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 524 del 21 marzo 2024, Pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 26 del 28 Marzo 2024, è stata approvata un’appendice all’ AVVISI IFTS/2023
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 609 del 5 aprile 2024, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 30 dell’11 Aprile 2024, sono stati prorogati i termini di presentazione istanze di candidatura;
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1229 del 23 luglio 2024, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 60 del 25.07.2024, è stata approvato elenco degli idonei;
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1276 del 28 agosto 2024, è stato approvato l’elenco dei beneficiari assegnatari di finanziamento suddiviso per province e risultano finanziati n. **58 percorsi annuali**;

si rende necessario approvare lo schema dell’Atto Unilaterale d’Obbligo, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale ed indicato con la lettera “A”, da sottoscrivere con i beneficiari dei corsi assegnati.

Verifica ai sensi del Dlgs n. 196/03 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 679/2016

“Garanzie alla riservatezza”

La pubblicazione del presente atto all’Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/03 come modificato del d.lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 a 10 del succitato

Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii..
2. di approvare lo schema dell'Atto Unilaterale d'Obbligo dei percorsi IFTS 2023 allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale ed indicato con la lettera "A"
3. Che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, composto da 4 pagine in originale:

- a. è immediatamente esecutivo;
- b. sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- c. sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
- d. sarà pubblicato sull'Albo Pretorio On-line della Sezione Formazione;
- e. sarà pubblicato sul BURP.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
AUO IFTS_.pdf - 05899d2299e7eba45b36798282cb686bf50e93407ceac41181250c5191df4931

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

EQ Responsabile di rafforzamento del sistema Duale e Apprendistato
Giovanna Marcella Santoro

Il Dirigente della Sezione Formazione
Monica Calzetta



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



ALLEGATO A

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 5 – COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.4 “SISTEMA DUALE”

ATTO D’OBBLIGO CONNESSO ALL’ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO PER PROGETTI PRESENTATI IN RELAZIONE ALL’AVVISO PUBBLICO IFTS 2023 IN MODALITÀ DUALE Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica superiore (IFTS) in modalità duale

A.D. n. 420 del 07/03/2024 pubblicato sul BURP n. 21 del 11.03.2024 e ss.mm.ii

Il **SOGGETTO ATTUATORE** _____,
C.F./P.IVA n. _____, con sede legale in _____ (_____),
Via _____ n. _____,
nella persona di _____ C.F. _____
nato/a a _____ il _____, intervenuto in qualità di

legale rappresentante dell’Istituzione Formativa _____ capofila dell’ATS
proponente il progetto denominato “_____”,

legale rappresentante della Fondazione ITS _____ proponente il
progetto denominato “_____”,

PREMESSO

- con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 420 del 7 marzo 2024, Pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 21 del 11 Marzo 2024, è stato approvato l’avviso pubblico IFTS/23 "Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale, con contestuale PRENOTAZIONE di IMPEGNO di SPESA".

-Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 524 del 21 marzo 2024, Pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 26 del 28 Marzo 2024, è stata approvata un’appendice all’ AVVISO IFTS/2023

- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1229 del 23 luglio 2024, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 60 del 25.07.2024, è stato approvato l’elenco idonei;

- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1276 del 27 agosto 2024, sono stati approvati i n. 6 elenchi, suddivisi per provincia, dei 58 beneficiari assegnatari di finanziamento;

- che il soggetto attuatore, risulta affidatario di n. percorso/i formativo/i indicato/i sinteticamente descritto nella tabella che segue

N.	Denominazione Progetto	Sede Progetto	PR	Ore	nr. Allievi	Costo	Codice Progetto



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



PRESO ATTO

- che si applicano le disposizioni normative e regolamentari comunitarie, nazionali e regionali vigenti e richiamate dall'Avviso IFTS2023, fatte salve eventuali modifiche che possano essere successivamente approvate nel rispetto della normativa vigente e che il Soggetto attuatore si impegna a rispettare;
- della regolamentazione regionale in materia di formazione professionale ed in particolare della L.R. 7 agosto 2002 n. 15 e s.m.i., nonché delle altre norme richiamate dall'Avviso IFTS2023 oltreché degli adempimenti stabiliti dall'art. 18 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83;

autorizzando con il presente atto

- la Regione Puglia al trattamento dei dati sensibili per gli adempimenti degli obblighi di legge e comunque ai fini necessari all'espletamento dell'attività progettuale ed alla gestione del connesso contributo, secondo il D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

- A PENA DI REVOCA DEL PREDETTO PROGETTO E DEL RELATIVO FINANZIAMENTO

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto

Il Soggetto realizzatore dichiara:

- che l'ATS rappresentata / la Fondazione ITS è stata costituita con atto del _____, con scadenza il _____;
- di accettare, in qualità di Soggetto realizzatore, il finanziamento concesso fino ad un importo massimo di Euro 76.616,00.

Dichiara altresì:

- di impegnarsi a garantire il regolare svolgimento delle attività corsuali indicate nel progetto/i approvato/i, osservando la normativa comunitaria, statale e regionale espressamente richiamata nell'Avviso;
- di svolgere il progetto nei tempi e nei modi indicati nel citato documento descrittivo del progetto approvato;
- in qualità di Titolare Effettivo (ex art. 22, par. 2, lett. d del Reg. (UE) 241/2021) dell'Ente/Organismo/Società _____, che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse tra il sottoscritto/a e i soggetti dell'Amministrazione regionale. In caso contrario (sussistenza di situazioni di conflitto interessi) è necessario inviare apposita comunicazione al RUP all'indirizzo PEC.

Art. 2 - Termini di attuazione del progetto, durata e importo della Convenzione

Al fine di garantire il rispetto della tempistica prevista nel cronoprogramma per la realizzazione dell'intervento PNRR tutti i percorsi formativi IFTS proposti per il finanziamento, possono essere avviati a partire dal giorno successivo alla sottoscrizione dell'AUO e comunque non oltre il 30.09.2024; i percorsi formativi, comprensivi di esami finali, devono concludersi entro e non oltre il **30.11.2025**.

Coerentemente con tale disposizione, la Regione non accoglierà eventuali richieste di proroga di tali termini.

L'Amministrazione Regionale, per i percorsi formativi regolarmente avviati, riconosce le attività propedeutiche all'avvio degli stessi, realizzate prima della stipula del presente atto e comunicate all'indirizzo PEC avviso_ifts2023regione.puglia@pec.rupar.puglia.it corredata da:

- elenco dei destinatari delle azioni formative;
- elenco dei docenti e non docenti;
- copia del registro presenze allievi completo di firme autografe dei medesimi, riferito al primo giorno di corso;



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



- calendario delle attività formative con le indicazioni di date e orari di svolgimento;
- indicazione sede di svolgimento del progetto.

Dovranno essere approntati i registri obbligatori previsti dalla vigente normativa. Si precisa che la vidimazione dei registri didattici a cura dei funzionari della STRUTTURA di CONTROLLO della Sezione Formazione della Regione Puglia competente per territorio, deve avvenire prima che gli stessi vengano utilizzati.

La chiusura delle attività corsuali deve essere comunicata a mezzo PEC, ai seguenti indirizzi: avviso_ifts2023regione.puglia@pec.rupar.puglia.it.

Art. 3 - Obblighi del Soggetto realizzatore

Il Soggetto realizzatore dichiara di obbligarsi:

- 1) ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- 2) ad assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- 3) a rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
- 4) ad adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato da Regione Puglia Sezione Formazione nella descrizione delle funzioni e delle procedure in essere nella connessa manualistica;
- 5) a prevedere per l'avvio del percorso da un numero minimo di 8 allievi a un numero massimo di 15 allievi, secondo quanto inserito nel formulario della proposta progettuale approvata.
Eventuali variazioni in difetto dovranno essere comunicate alla Sezione Formazione prima della sottoscrizione del presente Atto;
- 6) a tener conto, attraverso opportune azioni di personalizzazione e sostegno individuale, delle caratteristiche e delle inclinazioni dei giovani destinatari dell'offerta formativa, per ridurre il rischio di abbandono prima del conseguimento del certificato di specializzazione tecnica superiore;
- 7) a prevedere, qualora necessaria, un'adeguata personalizzazione del percorso che possa favorire l'inserimento di soggetti vulnerabili:
 - disabili
 - soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà personale
 - minori stranieri non accompagnati
 - migranti
 - donne (soprattutto in riferimento all'area STEM);
- 8) realizzare l'offerta formativa proposta in sedi accreditate per lo svolgimento delle attività, coerenti con gli obiettivi formativi perseguiti dai percorsi;
- 9) a comprendere attività di alternanza rafforzata pari almeno al 50% dell'orario ordinamentale (400 ore) ovvero l'attivazione del contratto di apprendistato di primo livello ex art. 43 D. lgs. 81/2015 e D. M. del 12 ottobre 2015;
- 10) a prevedere la presenza di docenti provenienti per non meno del 50% dal mondo del lavoro con una specifica esperienza professionale maturata nel settore per almeno cinque anni;
- 11) a indicare verifiche periodiche di apprendimento, funzionali all'accertamento dei livelli di competenza previsti in esito al percorso, strettamente correlate agli obiettivi del corso e coerenti con lo stesso, nonché misure di verifica ex-post;
- 12) a prevedere modalità di monitoraggio del progetto e valutazione dei risultati;



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



- 13) a dare piena attuazione al progetto così come illustrato nella scheda progetto, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica prevista dal relativo cronoprogramma di progetto e di sottoporre all'Amministrazione responsabile le eventuali modifiche al progetto;
- 14) ad assicurare che la progettazione del percorso dovrà essere prevalentemente focalizzata sull'acquisizione delle competenze professionalizzanti e trasversali afferenti ai profili formativi IFTS1 riducendo l'incidenza dei moduli formativi riferiti alle competenze di base. Qualora in fase attuativa si rendessero necessarie azioni di rinforzo relative alle competenze di base, occorrerà attivare, a integrazione del percorso formativo previsto dal progetto, specifiche misure di accompagnamento per il riallineamento delle competenze (senza oneri finanziari aggiuntivi);
- 15) a garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e assicurarne l'inserimento nel sistema informativo e gestionale adottato dall'Amministrazione responsabile nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite Regione Puglia Sezione Formazione ;
- 16) fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nelle linee guida per la rendicontazione e controllo dei soggetti beneficiari percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) con modalità di apprendimento duale adottate dalla Dirigente della Sezione Formazione con A.D. n. 1199 del 18/07/2024;
- 17) a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;
- 18) a facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli Regione Puglia Sezione Formazione, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni;
- 19) a garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;
- 20) a predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite Regione Puglia Sezione Formazione nel rispetto del piano finanziario e cronogramma di spesa approvato;
- 21) a garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- 22) a partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dalla Regione Puglia Sezione Formazione;
- 23) a garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, che la Regione Puglia Sezione Formazione riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
- 24) a contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura e fornire, su richiesta dalla Regione Puglia Sezione Formazione, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul

¹ come descritti nella tabella 1



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



- conseguimento dei target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;
- 25) a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR; fornire i ai sensi dell'art. 9, comma 4, del Dlgs n.77 del 31 maggio 2021 documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitarie della Regione Puglia Sezione Formazione e per tutta la durata del progetto;
 - 26) a garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informata la Regione Puglia Sezione Formazione sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Regione Puglia Sezione Formazione in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/2041.
 - 27) a garantire il regolare svolgimento delle attività corsuali indicate nel progetto/i approvato/i, osservando la normativa comunitaria, statale e regionale che disciplina le materie della formazione professionale, espressamente richiamata nell'Avviso;
 - 28) a utilizzare i finanziamenti previsti dal presente atto unilaterale esclusivamente per far fronte alle spese rivenienti dalla gestione dell'attività formativa affidata, prendendo quindi atto che detto contributo non potrà essere oggetto di cessione, in quanto non configurabile come credito certo, liquido ed esigibile, né utilizzato per il pagamento di passività pregresse relative alla formazione professionale, né potrà essere oggetto di storni con contributi assegnati relativi ad altri progetti;
 - 29) a non effettuare storni tra i finanziamenti assegnati ai singoli progetti;
 - 30) a realizzare le attività corsuali per l'intero monte ore previsto secondo quanto disposto dall'Avviso IFTS 2023;
 - 31) a rispettare quanto previsto dalla Sezione 6 dell'Avviso IFTS 2023 "Interventi finanziabili" ;
 - 32) a dare avvio alle attività corsuali di Istruzione e Formazione Tecnica superiore a partire dal giorno successivo alla sottoscrizione dell'AUO e comunque e comunque non oltre il 30.09.2024, e devono concludersi, compresi gli esami finali, entro il 30/11/2025;
 - 33) a prendere atto che l'avvio e la prosecuzione delle attività sono in ogni caso subordinate al mantenimento dei requisiti di accreditamento previsti dalla vigente disciplina regionale in materia;
 - 34) a comunicare prima dell'avvio attività, l'esatto recapito della sede di coordinamento, con l'elenco analitico delle scritture e dei documenti contabili ivi depositati, in quanto l'Amministrazione Regionale consente l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile, fermo restando l'obbligo di avere, presso la sede di svolgimento dell'attività corsuale, tutta la documentazione afferente l'aspetto organizzativo e didattico del corso;
 - 35) ad ammettere agli esami finali gli allievi che avranno frequentato l'attività formativa per un numero di ore non inferiore al 75% della durata complessiva della stessa.
L'istituzione formativa, qualora ritenga, in base ai conteggi mensili delle ore di presenza, che l'allievo durante lo svolgimento del corso non raggiungerà tale percentuale, dovrà organizzare appositi moduli extracurricolari di recupero individuale e/o di riallineamento (al di fuori, quindi delle 800 ore curricolari).
Il programma di tali moduli e la relativa conseguente variazione della previsione di spesa, fermo restando il finanziamento assegnato ad ogni singolo corso, devono essere notificati alla Regione.
 - 36) Il numero degli iscritti al percorso formativo, per comprovate motivazioni, può variare entro il primo quarto di durata. La richiesta di inserimento di ulteriori allievi, così come il riconoscimento di eventuali crediti formativi, è subordinato alla presentazione di apposita istanza di autorizzazione corredata dai seguenti allegati:
 - a. attestazione di riconoscimento di crediti in ingresso al percorso di formazione professionale;



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



- b. programma dettagliato del modulo di recupero o modulo di riallineamento;
 - c. eventuale altra documentazione personale in ingresso;
 - d. eventuale conseguente variazione della previsione di spesa, fermo restando il finanziamento assegnato ad ogni singolo percorso;
- 37) a rilasciare, all'allievo che interrompe la frequenza del percorso formativo, prima del conseguimento del certificato, l'"Attestato delle competenze";
 - 38) a rilasciare, al termine dei percorsi formativi il Certificato di specializzazione tecnica superiore nel rispetto della normativa vigente (allegato F del Decreto Interministeriale del 7/02/2013 "Definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al Capo III del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008" e relativi allegati");
 - 39) implementare il sistema di monitoraggio secondo le specifiche tecniche e di contenuto comunicate dalla Regione;
 - 40) utilizzare i loghi del PNRR relativi al sistema duale resi disponibili dalla Regione;
 - 41) rendere tracciabili i flussi finanziari afferenti al contributo concesso secondo quanto disposto dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n.136 e a comunicare il conto corrente bancario o postale, appositamente dedicato su cui saranno registrati tutti i flussi finanziari afferenti il progetto, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto ed ogni eventuale variazione ai suindicati dati;
 - 42) indicare negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione il codice CUP e il titolo del corso identificativo dell'intervento autorizzato, l'anno formativo di riferimento e la determinazione dirigenziale di impegno finanziario;
 - 43) non apportare variazioni o modifiche ai contenuti dell'iniziativa senza preventiva segnalazione alla Regione Puglia che ha la facoltà di non accordare assenso a variazioni o modifiche che snaturino le caratteristiche essenziali e/o compromettano la validità del progetto approvato;
 - 44) produrre, con la tempistica e le modalità stabilite, la documentazione giustificativa delle attività (tra cui, registri di presenza, CV dei docenti, convenzioni con aziende, ecc.) fornendo, secondo le modalità stabilite dalla Regione, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti alla realizzazione del progetto finanziato;
 - 45) collaborare con tutte le Autorità preposte ai controlli (Regione Puglia, Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, Commissione Europea, Unità di missione del PNRR, Corte dei conti, Amministrazione centrale responsabile di intervento, Servizio centrale per il PNRR, Unità di Audit, OLAF, Corte dei Conti europea (ECA), Procura europea (EPP) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali, ecc.), nell'ambito di verifiche anche in loco dell'avvenuta realizzazione delle attività, nonché di ogni altro controllo, garantendo la conservazione e la disponibilità della relativa documentazione, pena la revoca del contributo concesso.
 - 46) applicare le disposizioni di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE.
 - 47) a rideterminare, nel caso in cui il corso all'atto della sua conclusione presenti un numero di allievi inferiore a nr. 8, il finanziamento assegnato in funzione del numero effettivo di allievi che hanno frequentato almeno il 75% delle ore del percorso formativo (compresi eventuali moduli di recupero/ri-allineamento);
 - 48) a documentare, in sede di verifica ispettiva, le eventuali variazioni del personale docente e non docente indicato nel formulario approvato;
 - 49) Solo in casi eccezionali e debitamente comprovati, l'istituzione formativa può comunicare la variazione del personale docente/tutor. Alla comunicazione di variazione dovranno essere allegati sia la rinuncia del docente inserito tra le risorse umane del progetto approvato (con allegata fotocopia del documento d'identità) che il curriculum del subentrante. Le esperienze professionali e i titoli acquisiti dal docente entrante dovranno essere analoghi a quelle del personale previsto in progetto. La Regione si riserva di effettuare controlli a campione sulle dichiarazioni rilasciate in riferimento alle variazioni comunicate. Nel caso dal controllo emergano difformità e/o carenze documentali nella sostituzione del personale docente/tutor non verranno riconosciuti i relativi costi.
- Si precisa che il CCNL della Formazione Professionale prevede quali REQUISITI PER L'ASSUNZIONE del TUTOR: LAUREA e/o - DIPLOMA di scuola secondaria di 2° grado + esperienza specifica nell'area tecnico/pratica;



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



- 50) a non subappaltare le attività affidate, a norma dell'art. 23, punto 5 della L.R. n. 15/2002. Si potrà ricorrere unicamente ad "apporti specialistici preventivamente autorizzati" (per "apporto specialistico" si intende l'eventuale collaborazione per competenze di cui l'Istituzione Formativa accreditata non dispone in maniera diretta) e comunque non oltre il limite massimo del 2% del contributo pubblico assegnato; per le attività di cui all'avviso, si considereranno "preventivamente autorizzati", se positivamente valutati in sede di esame di merito dei progetti, gli apporti specialistici espressamente indicati nel formulario dei progetti, con la specificazione dei soggetti giuridici cui si intende affidare tale apporto, il dettaglio di tale attività ed il relativo corrispettivo finanziario;
- 51) a osservare quanto prescritto nel Regolamento Regionale n. 31/2009: "L.R. n. 28/2006 -Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare", pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009;
- 52) a non delegare in alcun modo, parzialmente o totalmente, la realizzazione delle attività affidate, ai sensi di quanto previsto dall'art. 23 della Legge Regionale 7 agosto 2002, n. 15 e comunque nel rispetto delle indicazioni dell'Avviso pubblico;
- 53) a rendere tracciabili i flussi finanziari afferenti al contributo concesso secondo quanto disposto dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n.136 e comunicare il conto corrente bancario o postale, appositamente dedicato su cui saranno registrati tutti i flussi finanziari riguardanti il progetto, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare su tale conto e ogni eventuale variazione ai suindicati dati;
- 54) a restituire l'importo maggiorato degli interessi legali in caso di ritardato rimborso delle economie di gestione;
- 55) a garantire, la conservazione dei dati fisico-procedurali, relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del corso, nonché la raccolta dei dati, relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione degli output;
- 56) a conservare in originale e rendere disponibile la documentazione delle spese sostenute per la realizzazione delle attività finanziate per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione (art. 140 del Regolamento (UE) 1303/2013);
- 57) ad accettare i controlli della Regione e/o dello Stato Italiano e dell'Unione Europea ed agevolare l'effettuazione del controllo nel corso degli stessi;
- 58) a fornire, qualora richiesto da parte dell'Amministrazione Regionale ogni altro dato, informazione e/o documentazione necessari al completamento delle istruttorie e/o all'implementazione del sistema informativo regionale di monitoraggio degli interventi finanziati.

Art. 4 - Procedura di rendicontazione della spesa e dell'avanzamento verso milestone e target del PNRR

Per un corretto espletamento della rendicontazione delle attività e delle spese dei progetti finanziati il soggetto realizzatore deve attenersi alle indicazioni procedurali, riportate nella Determinazione Dirigenziale n. 1199 del 18.07.2024 "Approvazione LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE E CONTROLLO DEI SOGGETTI BENEFICIARI Percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) con modalità di Apprendimento duale", elaborate sulla base della normativa di riferimento attualmente in vigore (decreto MLPS n. 139 del 2 agosto 2022 e ss.mm.ii.)

La rendicontazione dovrà essere presentata a mezzo pec (rendicontazione.duale.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it) entro e non oltre 60 giorni dalla data di fine delle attività e comunque entro la data di validità dell'atto unilaterale sottoscritto.

Inoltre, il soggetto realizzatore si impegna a:

- 1) garantire alla Regione Puglia, secondo le regole del sistema pubblico di connettività e le modalità previste dal presente Disciplinare, l'accesso e la fruibilità dei dati, ivi compresi quelli riguardanti ogni tipo di vulnerabilità, relativi agli studenti partecipanti, al fine della corretta rilevazione degli indicatori per il quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione.
- 2) a restituire, contestualmente alla presentazione della rendicontazione finale, le eventuali economie di gestione rispetto al finanziamento erogato e gli eventuali interessi maturati sul conto. In caso di ritardato rimborso delle economie di gestione, l'importo dovrà essere maggiorato degli interessi legali;



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



- 3) a presentare, unitamente alla documentazione di rendicontazione finale, una dichiarazione sostitutiva di certificazione, conformemente a quanto prescritto dal DPR n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante attestante che:
 - a. l'attività si è svolta in conformità ai contenuti e alla durata del progetto approvato
 - b. le spese rendicontate sono riferibili a spese ammissibili
 - c. i relativi titoli originali di spesa sono conservati agli atti del soggetto realizzatore
 - d. l'importo rendicontato corrisponde all'importo eventualmente certificato.
- 4) a depositare:
 - a. copia conforme all'originale dell'estratto relativo al conto corrente, aggiornato alla data di presentazione del rendiconto stesso;
 - b. documento attestante l'avvenuta restituzione di eventuali economie di gestione.
- 5) a conservare i documenti relativi alla certificazione delle spese per almeno 5 anni, decorrenti dal momento della chiusura delle attività.

Art. 5 - Procedura di pagamento al Soggetto realizzatore

Le procedure di pagamento al Soggetto realizzatore seguono le modalità specifiche indicate nell' AVVISO PUBBLICO IFTS 2023 ovvero le modalità di seguito indicate:

Al fine di garantire l'attività formativa, come previsto nell'A il finanziamento sarà erogato nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

- un acconto pari al 50% del finanziamento complessivo assegnato, ad avvenuta comunicazione di avvio delle attività previa acquisizione delle dovute autorizzazioni di cassa, nel rispetto dei vincoli del Patto di Stabilità Interno e a seguito di presentazione di apposita polizza fideiussoria per l'erogazione di anticipi a favore di soggetti privati e dichiarazione di inesistenza di pignoramenti;
- un pagamento intermedio pari al 45% del finanziamento complessivo assegnato che il soggetto realizzatore dovrà richiedere come rimborso a partire dal momento in cui dichiara e dimostra di avere effettivamente realizzato il 50% delle attività progettuali e a seguito di presentazione di apposita polizza fideiussoria per l'erogazione di anticipi a favore di soggetti privati;
- SALDO eventuale da richiedere a chiusura delle attività nella misura massima del 5% e/o comunque, sino alla concorrenza massima del finanziamento riconosciuto, previa presentazione di domanda di pagamento redatta secondo le modalità dei pagamenti intermedi, previa verifica ed approvazione, con apposito atto dirigenziale, della rendicontazione finale esibita dal soggetto realizzatore.

Si specifica che le richieste di acconto e/o pagamenti intermedi dovranno essere accompagnate da fideiussione a garanzia dell'importo richiesto, secondo lo schema di cui alla DGR n. 1000 del 07/07/2016, BURP n. 85/2016, rilasciate da:

- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP;
- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia. Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia. Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministero dell'Economia e Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito web della Banca di Italia <http://uif.bancaditalia.it/UICFEWebroot/6>.

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso. La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



della Regione.

Art. 6 - Variazioni del progetto

Fermo restando quanto disposto dalla Sezione 16 - Modifiche/variazioni del progetto dell'Avviso IFTS 2023, il Soggetto realizzatore può proporre variazioni alla scheda progetto che dovranno essere accolte con autorizzazione scritta dell'Amministrazione responsabile/Ufficio.

Premessa la necessità di ridurre al minimo qualsiasi variazione rispetto al progetto originario ammesso a finanziamento si rende opportuno precisare che, nel caso in cui si intenda apportare modifiche al progetto, il soggetto realizzatore deve presentare formale richiesta alla Regione che verificherà e valuterà l'ammissibilità/legittimità in ragione dei seguenti vincoli/condizioni:

- a. la modifica deve garantire e rispettare le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi previsti dall'Avviso;
- b. le previsioni inerenti ai target e alle milestone non possono in alcuna ipotesi essere oggetto di modifica;
- c. la variazione non deve comportare una modifica sostanziale della tipologia/natura dell'intervento o progetto interessato;
- d. interessato;
- e. in nessun caso potrà essere incrementato il finanziamento già concesso all'intervento;
- f. le eventuali variazioni di sede di svolgimento delle attività dovranno essere sempre motivate e preventivamente autorizzate dalla Regione Puglia;
- g. le modifiche apportate a calendari, orari di svolgimento, riduzioni del numero di partecipanti, non soggette ad alcuna autorizzazione, devono essere tempestivamente comunicate ai competenti uffici regionali a mezzo pec e di tali variazioni dovrà essere conservata idonea documentazione presso il Soggetto realizzatore;
- h. l'incremento/sostituzione degli allievi è regolamentato, per modalità e condizioni, dal presente Atto Unilaterale d'Obbligo al comma 30) dell'art.3

L'Amministrazione responsabile si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni delle attività del progetto non autorizzate.

L'Amministrazione responsabile si riserva comunque la facoltà di apportare qualsiasi modifica al progetto che ritenga necessaria al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano, previa consultazione con il Soggetto realizzatore.

Le modifiche alla scheda progetto non comportano alcuna revisione del presente Atto.

Art. 7 - Disimpegno delle risorse

L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso di riferimento.

Art. 8 - Rettifiche finanziarie

Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto realizzatore, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241.

A tal fine l'Amministrazione regionale si impegna a recuperare le somme indebitamente corrisposte.

Il Soggetto realizzatore è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

Art. 9 - Risoluzione di controversie



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



Il presente Atto è regolato dalla legge italiana. Il Soggetto realizzatore accetta che qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, è di competenza esclusiva del Foro di Bari.

Art. 10 - Comunicazioni e scambio di informazioni

Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con l'Amministrazione responsabile/Ufficio devono avvenire per posta elettronica certificata, ai sensi del d. lgs. n. 82/2005 all'indirizzo avviso_ifts2023regione.puglia@pec.rupar.puglia.it riportando sempre nell'oggetto della stessa PEC: codice Progetto , ragione sociale del Soggetto beneficiario, oggetto della comunicazione².

La comunicazione dell'avvio delle attività progettuali deve essere inviata dal Legale Rappresentante del soggetto realizzatore entro e non oltre il primo giorno di avvio del corso, a mezzo PEC corredata da:

- elenco dei destinatari delle azioni formative
- elenco dei docenti e non docenti;
- fotocopia del registro presenze allievi completo di firme autografe dei medesimi, riferito al primo giorno di corso;
- calendario delle attività formative con le indicazioni di date e orari di svolgimento;
- indicazione sede di svolgimento del progetto.

Dovranno essere approntati i registri obbligatori previsti dalla vigente normativa. Si precisa che la vidimazione dei registri didattici a cura dei funzionari della STRUTTURA di CONTROLLO della Sezione Formazione della Regione Puglia competente per territorio, deve avvenire prima che gli stessi vengano utilizzati.

La chiusura delle attività corsuali deve essere comunicata, a mezzo PEC.

Il soggetto realizzatore è tenuto a comunicare a mezzo PEC l'avvio delle attività di applicazione pratica in impresa e a trasmettere l'elenco delle imprese presso cui esse si svolgeranno con indicazione degli allievi ospitati e,

- per ciascun allievo in alternanza rafforzata:
 - copia della convenzione tra ente di formazione e impresa presso cui l'allievo svolgerà l'alternanza rafforzata;
 - copia del patto formativo tra l'ente di formazione, il soggetto ospitante e l'allievo (o, in caso di minori, dai genitori o coloro che esercitano la potestà genitoriale);
- per ciascun apprendista assunto con apprendistato di I livello:
 - copia del protocollo di intesa tra l'ente di formazione ed il datore di lavoro che assume il giovane;
 - copia del Piano Formativo Individuale tra l'ente di formazione, il datore di lavoro e l'apprendista;
 - copia della Comunicazione Obbligatoria di assunzione.

Tanto il protocollo di intesa quanto il Piano Formativo Individuale sono redatti obbligatoriamente secondo i format previsti dal D.M. 12/10/2015 così come allegati alla circolare MLPS n. 12 del 6 giugno 2022.

I registri relativi alle attività di applicazione pratica, vidimati dalla Regione, devono essere tenuti in originale presso le sedi specifiche di svolgimento delle attività, così da rilevare la presenza effettiva degli allievi/apprendisti e dei tutor, l'orario di svolgimento della formazione e i contenuti della stessa.

Qualsiasi variazione del calendario delle attività rispetto a quello inoltrato con la comunicazione di avvio corso e qualsiasi sospensione e/o variazione delle giornate ivi indicate deve essere comunicata preventivamente e tempestivamente esclusivamente all' indirizzo: avviso_ifts2023regione.puglia@pec.rupar.puglia.it.

Art. 11 - Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del D.lgs. 196/2003 e s.m.i., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento

² A titolo puramente esemplificativo: "OGGETTO: cod. Progetto IFTS23-....., - Soggetto realizzatore xxxxxxx - Comunicazione Avvio attività didattiche"



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



UE 2016/679 (G.D.P.R.) e s.m.i. I dati personali saranno trattati secondo le disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento UE 2021/241.

Art. 12 - Efficacia

L'efficacia del presente Atto, debitamente sottoscritto dal Soggetto realizzatore, decorre dalla data di acquisizione da parte dell'Amministrazione responsabile.

Il Soggetto realizzatore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341-1342 c.c., dichiara di approvare specificamente le suddette clausole del presente atto d'obbligo, artt. da 1 a 10.

Il presente atto unilaterale, esente da ogni tipo di imposta o tassa, ai sensi dell'art. 5, comma 5 della Legge n. 845 del 21 dicembre 1978, avrà validità fino al 31/12/2025

Letto confermato e sottoscritto in quattro originali ad unico effetto.

Luogo, data, _____

Firma del Legale rappresentante

CLAUSOLA DI ESONERO DI RESPONSABILITÀ

Il soggetto proponente solleva la Regione da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione delle attività approvate, oggetto del contributo concesso nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione. La responsabilità relativa ai rapporti di lavoro del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il soggetto proponente/eventuali soggetti da questo delegati e terzi fanno capo in modo esclusivo al soggetto proponente, che esonera pertanto espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.

Il soggetto proponente si impegna altresì a risarcire la Regione da qualsivoglia danno causato dalla mancata osservanza degli obblighi assunti e derivanti in conseguenza del presente Atto unilaterale.

Per espressa accettazione